

## RELAZIONE ATTIVITA' 2019

Le attività istituzionali di Auser nel I° semestre 2019 si sono svolte in ambiti diversi: i volontari senior oltre a dedicarsi alla formazione e al coordinamento del Progetto Pony in ogni provincia piemontese, si sono dedicati al contrasto alla solitudine, con il centralino che raccoglie le telefonate di utenti che si sentono soli e con l'istituzione di sportelli di ascolto, all'accompagnamento solidale e protetto verso ospedali e cliniche, al volontariato civico presso le biblioteche comunali, ai servizi di informazione, assistenza e corsi di lingua italiana rivolti agli immigrati, al servizio di Nonni Vigili, alla distribuzione di derrate alimentari in scadenza fornite grazie alle convenzioni con i supermercati locali, e alla consegna di prodotti date dai banchi alimentari, destinate alle famiglie indigenti segnalate dalle amministrazioni locali e alla distribuzione di abiti usati ma ben tenuti e che possono essere forniti a coloro che ne hanno bisogno. Non solo, si esegue anche tutta la parte di attività di promozione sociale che riguarda l'organizzazione di gite culturali, di soggiorni marini e termali, piccoli tour, pomeriggi danzanti e pomeriggi culturali, in cui vengono proiettati dei film e dei documentari, vengono proposte delle letture di racconti o di poesie, o altri piccoli eventi culturali in cui i soci Auser hanno l'opportunità di presentare le loro composizioni letterarie, il tutto allietato da qualche caffè o dalle merende. Auser Piemonte, come organo di coordinamento e di collegamento con le Auser del territorio piemontese, nel corso dei primi mesi dell'anno ha organizzato delle giornate di formazione sui principali temi previsti dalla Riforma del terzo settore: gli aspetti fiscali, gli aspetti giuridici, privacy, assicurazioni, sicurezza dei volontari e la promozione sociale. Tali corsi di aggiornamento sono stati tenuti dagli esperti dell'Auser Nazionale, competenti in ciascuna materia trattata. Tali giornate verranno implementate a seguito dell'attuazione o adeguamenti dei vari decreti previsti dal decreto legge. Auser Piemonte ha partecipato anche ad una giornata di formazione supplementare sulla sicurezza nella sede di lavoro per i dipendenti e per i volontari, effettuata in collaborazione con Cgil Piemonte. In relazione al tema della Riforma del Terzo Settore, Auser Piemonte ha provveduto ad adeguare lo statuto dell'Associazione in base alle norme previste e a seguire, tutte le Auser in ogni ordine di struttura provvederanno ad approvare le modifiche statutarie previste entro i termini di legge.

Per incentivare la campagna fiscale e raccogliere il maggior numero possibile di scelte di 5 x 1000, anche quest'anno Auser Piemonte ha effettuato un lancio pubblicitario pubblicando i

**“CINQUE MOTIVI PER SOSTENERE L’AUSER: 1 INVECCHIAMENTO ATTIVO, 2 PRESENZA SUL TERRITORIO, 3 SERVIZI ALLA COMUNITA’, 4 AIUTO ALLA PERSONA, 5 TRASPARENZA”**

sulle cronache locali di tutte le provincie piemontesi e sul supplemento Torino 7 de La Stampa nei giorni che potevano registrare un maggior bacino di lettori e a seguire attraverso la pubblicità sul banner de La Stampa per la durata di una settimana in ogni provincia, a copertura del periodo aprile e maggio 2019, in modo tale da poter acquisire una maggiore visibilità nei confronti dei lettori che navigano in rete per informarsi e “leggere” il giornale. Auser Piemonte ha organizzato per il secondo anno l’evento “Matinée in giallo”, una festa dedicata alle donne, per le donne (e non solo), in cui oltre ad intrattenere il pubblico presente, quest’anno con uno spettacolo di musica e cabaret, è stata l’occasione per riflettere sulla condizione della donna nella società odierna, delle difficoltà che deve affrontare nel mondo professionale, delle violenze che aumentano in modo esponenziale nei suoi confronti da parte del compagno o di un familiare, della necessità di dover rivendicare la sua importanza nella società e non essere considerata soltanto una madre. Il giorno 15 Aprile u.s. è stata presentata presso gli uffici della Compagnia di San Paolo, l’analisi della valutazione di impatto del Progetto Pony, in cui è emerso il forte risparmio da parte della Pubblica Amministrazione, nella misura di un imponente numero di ore di assistenza, gestione di attività ricreative, di accompagnamento a forme di disagio ed esclusione, possibilità di inclusione di diverse culture, integrazione e scambio intergenerazionale.

L’Auser di Asti ha incrementato la propria attività, coinvolgendo altre associazioni e servizi sociali del territorio, consentendo la prosecuzione del progetto “Tuttorecchi” che ha l’obiettivo di recuperare gli apparecchi acustici non più usati per donarli agli anziani bisognosi ed indigenti. Auser Alessandria gestisce il progetto “social housing”, creato in aiuto alle donne vittime di violenza e attraverso l’aiuto di una psicologa, collaboratrice di Auser, vengono reinserite a livello sociale e professionale. Inoltre si dedica al progetto “Richiedenti Asilo”, in cui una quindicina di ragazzi richiedenti asilo politico, vengono seguiti e preparati dai volontari Auser, in lavori socialmente utili. Auser Biella, attraverso l’ala della Valle Sessera, ha promosso il progetto “Modelliamo con l’argilla”, divenendo di fatto un appuntamento atteso da tutta la comunità, in grado di promuovere aspetti culturali con la condivisione dell’attività svolta in laboratorio. Il pubblico presente è eterogeneo: dai pensionati, ai giovani studenti, agli stranieri immigrati. Nel territorio del cuneese Auser Savigliano il 23 marzo

2019 ha partecipato alla “Manifestazione contro tutte le mafie” organizzata da Libera insieme al patrocinio del Comune, alla Consulta della Solidarietà di Savigliano ed al supporto del CSV di Cuneo. I volontari dell’Auser hanno distribuito la pasta di Libera, prodotta con il grano coltivato sui terreni confiscati alla mafia. L’Ala di Arona, nel novarese si occuperà, in collaborazione con altre associazioni locali, di ospitare una quindicina di bambini provenienti dal Saharawi. I bimbi verranno portati in gita al lago e presso una colonia montana, affinché possano godere di un periodo di sollievo dal loro abituale clima del deserto. Auser Torino anche quest’anno si dedicherà al Progetto Emergenza Caldo rivolta ai soggetti anziani che hanno difficoltà ad uscire per fare la spesa, per l’acquisto dell’acqua o per il reperimento delle medicine in farmacia. Auser Vercelli prosegue con successo l’attività dell’ Ambulatorio Medico Polispecialistico, attivato in collaborazione con il Comune di Vercelli ed altre istituzioni, rivolto a persone anziane e a soggetti in difficoltà e nel territorio di Cigliano i Volontari Auser si dedicano al Progetto Accoglienza presso il Pronto Soccorso. Il Centro Auser Provinciale del Vco prosegue la partecipazione al Progetto della Provincia “La cura è di casa welfare in azione di Fondazione Cariplo” che si rivolge agli anziani ultra 65 enni, ancora autonomi, ma in condizioni di fragilità. Auser Piemonte ha partecipato alla Conferenza di Organizzazione indetta da Auser Nazionale che si è svolta a Roma il 9 e 10 maggio u.s. in cui oltre a dibattiti ed approfondimenti su particolari tematiche sociali in cui sono intervenuti il Segretario Generale della Cgil Maurizio Landini ed il Segretario Generale dello Spi Ivan Pedretti, sono stati discussi e votati gli articoli relativi agli adeguamenti dello Statuto Nazionale.

Le attività istituzionali di Auser nel II° semestre 2019 sono proseguite sulla base della tipicità dell’Associazione. Pertanto i volontari senior oltre a dedicarsi alla formazione e al coordinamento del Progetto Pony in ogni provincia piemontese, si sono dedicati al contrasto alla solitudine, con il centralino che raccoglie le telefonate di utenti che si sentono soli e con l’istituzione di sportelli di ascolto, all’accompagnamento solidale e protetto verso ospedali e cliniche, al volontariato civico presso le biblioteche comunali, ai servizi di informazione, assistenza e corsi di lingua italiana rivolti agli immigrati, al servizio di Nonni Vigili, laboratori e corsi di carattere culturale, a cui si aggiunge la parte di attività di promozione sociale con pomeriggi destinati alla realizzazione di eventi culturali.

L’Auser di Asti ha cambiato sede nel mese di luglio ed utilizzando i nuovi spazi a disposizione l’Associazione ha potuto intraprendere sia attività motoria che le attività di contrasto alla solitudine con gruppi di ballo, giochi ed incontri vari.

L'Auser di Alessandria si è anche occupata di fare servizio di accompagnamento giornaliero scuola bus per circa 400 alunni e 125 utenti diversamente abili, per una media di 62 interventi giornalieri.

L'Auser Biella, ha intrapreso accordi con un'associazione che si occupa di formazione ai caregiver e che vanta la presenza di molte professionalità legate all'area anziani, per organizzare un corso dedicato ai volontari che si occuperanno delle tematiche care agli anziani.

L'Auser di Villadossola nel Verbano, il 12 ottobre 2019 ha inaugurato un ambulatorio medico polispecialistico dove verranno effettuate visite gratuite. Questo progetto è nato grazie all'esperienza straordinaria che ha avuto l'Ambulatorio di Borgomanero. L'ambulatorio ha sede presso il Centro culturale La Fabbrica attiguo all'Auser e per la sua realizzazione, l'Associazione ha coinvolto il Comune di Villadossola che ha ceduto per 5 anni in comodato d'uso gratuito due locali, diventati studio medico e sala d'aspetto, grazie al lavoro svolto gratuitamente da un'impresa edile.

Il 31 ottobre 2019 l'Auser Piemonte ha organizzato la Conferenza Regionale di Organizzazione a cui hanno partecipato esponenti del mondo sindacale, il Presidente di Auser Nazionale Enzo Costa e una rappresentanza degli iscritti Auser in Piemonte, alla cui conclusione è stato elaborato il documento conclusivo, di cui riportiamo un estratto.

---

## **DOCUMENTO CONCLUSIVO CONFERENZA ORGANIZZAZIONE AUSER PIEMONTE 31 OTTOBRE 2019**

“Il Decreto Legislativo 117 del Luglio 2017, meglio conosciuto come “la riforma del Terzo Settore” ci impone un cambiamento culturale oltre che nel modo di portare avanti le molteplici attività a cui l'Auser è chiamata quotidianamente.

L'Auser, in fase di stesura della Legge e attraverso il Forum Nazionale del Terzo Settore ha più volte denunciato il fenomeno che si nasconde dietro la sigla Volontario e Onlus, ovvero ingenti risorse derivanti dal 5X1000 e da defiscalizzazioni che vanno a sostenere Associazioni che nulla hanno a che fare con il volontariato, l'assistenza ai soggetti deboli della società, risorse che vengono sottratte al vero associazionismo e che vengono

dirottate a favore di ricchi ed esclusivi circoli del tennis, del golf canottaggio e false cooperative sociali.

L'Auser ha preteso chiarezza e pulizia all'interno del settore, la legge attraverso il Codice del Terzo Settore stabilisce regole a valere per tutti, per le ODV e per le APS.

Regole vincolanti che dovranno essere rispettate pena pesanti sanzioni sino ad arrivare alla cancellazione dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'Auser del Piemonte condivide l'impostazione della Legge e le sue regole, da sempre abbiamo esercitato le attività di Volontariato e di Promozione Sociale nel rispetto dei dettami legislativi e a maggior ragione oggi dobbiamo essere conseguenti, adeguando i nostri comportamenti alle novità già introdotte dal DL 117 e quanto verrà disposto dai futuri nuovi decreti applicativi.

L'Auser del Piemonte è una grande Associazione presente su tutto territorio Regionale, ben radicata e riconosciuta forte di circa 100 sedi, con oltre 19.000 soci; possiamo contare su oltre 3400 volontari e volontarie tra senior e giovani, assistiamo oltre 12.000 persone con oltre 124.000 interventi impiegando oltre 300.000 ore di volontariato e percorrendo ogni anno circa 2.500.000 km (la circonferenza della terra è poco più di 40mila km dunque 54 volte il giro completo) adoperando sia le auto dell'Associazione (mai sufficienti) sia le auto personali dei volontari.

Dai numeri si evince che siamo un'Associazione importante, ma riteniamo che ci siano molti margini di crescita e di miglioramento, nel modo di organizzare e rendicontare le attività delle ALA e dei Centri Regolatori, puntando sulla trasparenza di ogni nostra azione.

- Va completata la modifica e l'assunzione di tutti gli statuti ai vari livelli con la loro registrazione presso le autorità competenti garantendo una omogeneità degli stessi sull'intero territorio regionale
- L'Applicativo unico nazionale deve diventare lo strumento con il quale l'Auser tutta assume la trasparenza come condizione per stare all'interno della rete, un corretto uso di questo strumento informatico consentirà di poter condividere i dati tra tutti e soprattutto semplificare molte delle attività a supporto dei servizi.
- La struttura Regionale è disponibile a proseguire l'attività formativa sull'Applicativo così come sarà essenziale che le strutture territoriali siano di aiuto e di supplenza alle ALA affinché, nell'arco di 1 anno, l'Applicativo vada a regime sull'intero territorio.

- Il tesseramento per noi rappresenta, non solo il senso ed il livello di appartenenza all'Associazione, esso rappresenta anche una importante fonte di finanziamento che ci consente di garantire i servizi.

Chiuderemo l'anno avvicinandoci a quota 20.000 soci, ma se pur in crescita, registrata nell'ultimo triennio non dobbiamo adagiarsi, possiamo crescere ancora attraverso campagne di proselitismo, per far conoscere meglio l'Associazione;

**Le cose che fa**  
**Per chi le fa**  
**Con la passione con la quale le fa**

- Se il tesseramento rappresenta una parte delle risorse, un'altra importante proviene dalle scelte del 5x1000 che, contrariamente al tesseramento, vede un crollo passando dai 32.000 del 2010 (punto più alto) ai circa 10.000 di quest'anno, una perdita di oltre 2/3 delle risorse e ciò nonostante non vi sia una riduzione delle scelte da parte dei cittadini che si rivolgono al CAAF. Siamo chiamati quindi ad imprimere una svolta su come affrontare questo progressivo e non lento declino.

Anche su questo aspetto dovremo pensare ad una innovativa campagna di sensibilizzazione che sia convincente e che parli alle persone per far capire quanto sia importante la loro scelta e come le loro "Donazioni" vengono usate.

Le campagne di comunicazione con gli strumenti che conosciamo è evidente che non sono sufficienti ed efficaci e probabilmente neppure il linguaggio che abbiamo sin qui usato.

- Oltre che adoperare questi metodi di comunicazione noi dobbiamo poter parlare con i contribuenti per spiegare dove finiscono le risorse che derivano dalle loro scelte convenendo con i responsabili dei servizi fiscali, modi, luoghi e tempi per poter esercitare queste azioni.
- Il prossimo futuro deve vederci impegnati a ricercare risorse attraverso una progettazione di alto livello, quindi non improvvisati, progetti costruiti insieme a noi da professionisti, come è stato per il recente bando ministeriale che ha visto assegnare, al progetto da noi presentato, 85 punti su 93, ovvero tra i primi 10 su 90.

Dobbiamo perseguire con tenacia questa strada, una diversa metterebbe seriamente a rischio l'Associazione.

Non possiamo permettere che l'Auser veda messa in discussione la propria capacità di esercitare, sul territorio, la propria attività al servizio degli anziani, delle persone più fragili, degli ultimi.

Infine anche in Piemonte è tempo di costituire l'Osservatorio delle Pari Opportunità di genere, l'ufficio di Presidenza sta già lavorando per arrivare entro la prima metà del prossimo anno alla sua definizione, ciò in coerenza con le decisioni prese all'ultimo Congresso Nazionale.

Questi sono gli impegni minimi che l'Auser può realizzare nei prossimi mesi e chiediamo ai volontari e volontarie ed ai Dirigenti un impegno straordinario per raggiungerli.”

---

Con orgoglio, Auser Piemonte comunica che con la chiusura del tesseramento per l'anno 2019, è stato raggiunto il risultato di ben 13.116 tesserati, che rappresenta in termini numerici per la nostra Associazione di Volontariato, un aumento di 415 soci; complessivamente in aggiunta con l'Associazione di Promozione Sociale, si è raggiunto il traguardo di 19.527 iscritti sul territorio, registrando pertanto un aumento totale di 401 soci.

Il 18 dicembre 2019 in occasione del Comitato Direttivo è stato proclamato il nuovo Presidente di Auser Piemonte, Lodi Elio che succede a Giovanni Pibiri.

## **PROGETTO PONY DELLA SOLIDARIETA'**

Il primo semestre 2019 ha visto coinvolti 853 giovani volontari "Pony" che hanno permesso la realizzazione di 13.277 servizi complessivi, per un totale di 26.161 ore di volontariato svolto. I servizi prestati, sono composti dalla domiciliarità leggera presso i domicili degli anziani utenti, dall'attività svolta presso le Case di Riposo e attraverso l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione informatica, di ginnastica dolce e laboratori didattici, presso le sedi Auser e presso gli istituti scolastici che vengono frequentati dagli studenti. Dettagliamo la composizione dei servizi: per quanto riguarda i servizi di domiciliarità leggera sono stati organizzati 4304 incontri per un totale di 8082 ore a favore di 202 utenti e grazie all'impegno di 188 Pony. Alcuni di questi ragazzi, nelle città di Asti e di Torino, si

sono occupati personalmente di diversi anziani utenti, persino 3 anziani ciascuno e la loro disponibilità è andata oltre le ore convenute, proprio perché piacevolmente coinvolti dall'attività del progetto. Ad Asti è stata ripetuta l'esperienza di seguire presso il proprio domicilio, la giovane psicologa paraplegica Presidente di Telethon Asti. Presso le Case di Riposo, 341 Pony hanno organizzato 5264 incontri per un totale di 10.797 ore. Le Ala di Acqui Terme, Borgomanero e Torino, ci hanno rendicontato il numero degli ospiti che hanno beneficiato dell'attività di intrattenimento e animazione dei Pony nel corso del I° semestre e che sono stati 151. Tale dato ci conforta, perché se dovessimo fare una stima della platea di anziani in tutto il territorio piemontese, utilizzando come criterio una media di 30 ospiti per ciascuna Ala coinvolta, potremmo affermare di aver "fatto compagnia" a più di 450 persone. Di particolare importanza è stato il servizio svolto da alcuni giovani Pony presso la struttura Ashas a Savigliano che ospita giovani disabili. Ad Asti, è stata ripetuta l'esperienza iniziata negli anni scorsi, dell'attività di volontariato che alcuni Pony prestano presso il gruppo Pegaso, una società sportiva rivolta ad atleti diversamente abili e con l'Associazione Alzheimer per il progetto Alzheimer Cafè. Nel territorio del Biellese, in particolare a Crevacuore, i Pony hanno prestato le loro ore di volontariato presso un "condominio orizzontale", ovvero una esperienza di Cohousing di una casa di riposo. Il Soggiorno Anziani di Crevacuore offre ospitalità ad anziani autosufficienti e non autosufficienti che necessitano di un livello d'intensità assistenziale medio-basso non più sostenibile a domicilio, in tal modo viene mantenuto il concetto di domicilio dell'anziano, applicato ad una struttura che li ospita. I pony dell'Auser di Borgomanero, nel novarese, hanno svolto attività di animazione, quali Karaoke, giochi di società, balli, attività culturali, quali letture di poesie o racconti. Hanno svolto attività volte a creare piccoli oggetti di carta, di stoffa e di pasta di sale, coinvolgendo gli anziani ospiti, ai quali in occasione dei loro compleanni o di altre ricorrenze, è stata offerta la merenda. Le Pony che frequentano il corso di Estetista, hanno offerto alle signore ospiti dei piccoli trattamenti di bellezza, quali la cura delle unghie, trucco, pulizia del viso ed in occasione della Festa della Donna, hanno consegnato le mimose alle degenti dell'Ospedale Santissima Trinità di Borgomanero. Per quanto riguarda le altre attività svolte dagli altri 324 Pony, abbiamo rilevato il totale di 3.709 incontri per 7.282 ore di volontariato. Il numero degli utenti il cui totale è 1.041 è stato determinato dalla tipologia di attività svolta: non sono stati organizzati soltanto dei corsi di alfabetizzazione informatica per l'uso del pc base ed avanzato, ma anche dei corsi di Photoshop a Casale, dei laboratori di estetica e dei pranzi didattici ad Acqui Terme, delle giornate di intrattenimento presso la sede Auser di Verbania, in cui si sono alternati pomeriggi danzanti, a merende ed attività culturali. Il risultato di tale esperienza nel verbanico, è stato molto confortante in quanto nel I° semestre del 2019, gli utenti che hanno beneficiato di questa "compagnia pomeridiana" sono stati 600. A Vercelli i Pony hanno svolto attività di volontariato presso l'Ambulatorio Polispecialistico che è stato inaugurato nel 2018: in tal modo oltre a fare compagnia agli anziani che



attendono le visite specialistiche gratuite, alcuni studenti ad indirizzo odontotecnico hanno avuto l'opportunità di poter preparare delle protesi dentali mobili e di donarle agli anziani indigenti. Nella sede Auser di Torino, sono stati organizzati anche dei corsi di ginnastica dolce, in cui le giovani Pony insegnano agli utenti a prendersi cura del loro corpo, attraverso la realizzazione di leggeri esercizi a corpo libero. Segnaliamo che alcuni Pony, nell'ambito dell'organizzazione dei corsi, hanno voluto esercitare le loro ore di volontariato sia per i corsi pc di base che per quelli di pc avanzato.

Il secondo semestre 2019 ha visto coinvolti 479 giovani volontari "Pony" che hanno permesso la realizzazione di 8.185 servizi complessivi, per un totale di 16.086 ore di volontariato svolto. I servizi prestati, sono composti dalla domiciliarità leggera presso i domicili degli anziani utenti, dall'attività svolta presso le Case di Riposo e attraverso l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione informatica, quindi corsi di pc base ed avanzati, smartphone, ginnastica dolce e laboratori didattici, presso le sedi Auser e presso gli istituti scolastici che vengono frequentati dagli studenti. Dettagliamo la composizione dei servizi: per quanto riguarda i servizi di domiciliarità leggera sono stati organizzati 3502 incontri per un totale di 6825 ore a favore di 153 utenti e grazie all'impegno di 144 Pony. Alcuni di questi ragazzi, si sono occupati personalmente di diversi anziani utenti, persino 3 anziani ciascuno e la loro disponibilità è andata oltre le ore convenute, proprio perché piacevolmente coinvolti dall'attività del progetto. Ad Asti è stata ripetuta l'esperienza di seguire presso il proprio domicilio, la giovane psicologa paraplegica Presidente di Telethon. Rileviamo che a Biella una ragazza Pony ha concluso il suo impegno decennale con il progetto prestando la propria opera di volontariato presso il domicilio di un'anziana utente, per la quale era diventata un punto di riferimento.

Presso le Case di Riposo o altre strutture convenzionate, 249 Pony hanno organizzato 2947 incontri per un totale di 6436 ore. Ad Asti, è stata ripetuta l'esperienza iniziata negli anni scorsi, dell'attività di volontariato che alcuni Pony prestano presso il gruppo Pegaso, una società sportiva rivolta ad atleti diversamente abili e con l'Associazione Alzheimer per il progetto Alzheimer Cafè. Nel territorio del Biellese, in particolare a Crevacuore, i Pony hanno prestato le loro ore di volontariato dedicandosi agli ospiti con l'idea di raccogliere in video le esperienze ed i racconti degli anziani in modo tale da stabilire un bel legame di amicizia e di condivisione di valori. I pony dell'Auser di Borgomanero, nel novarese, hanno svolto attività di animazione con Karaoke, giochi di società e balli; attività culturali: letture di poesie o racconti.

Per quanto riguarda le altre attività svolte dagli altri 86 Pony, abbiamo rilevato il totale di 1736 incontri per 3365 ore di volontariato. Come comunicato nel rapporto del I° semestre, non sono stati organizzati soltanto dei corsi di alfabetizzazione informatica per l'uso del pc base ed avanzato, ma anche dei corsi di Smartphone, dei laboratori di ceramica e la festa dei nonni ad Acqui Terme. Nella

sede Auser di Torino, in prosecuzione a quanto iniziato nel primo semestre, sono stati riproposti i corsi di ginnastica dolce, in cui le giovani Pony hanno insegnato agli utenti a prendersi cura del loro corpo, attraverso la realizzazione di leggeri esercizi a corpo libero. Con piacere rileviamo che alcuni Pony, nell'ambito dell'organizzazione dei corsi, hanno voluto esercitare le loro ore di volontariato sia per i corsi pc di base che per quelli di pc avanzato.

Per effetto di una contrazione di contributo ricevuto per il Progetto, la nostra Associazione ha partecipato in qualità di capofila al bando istituito dalla Regione Piemonte per progetti di area sociale destinati alla collettività, raggiungendo l'obiettivo di ottenere parte del finanziamento utile alla prosecuzione del progetto.

Come si evince dai dati sopra elencati, vi è una crescita della domanda di aiuto da parte delle persone anziane, nella loro vita quotidiana. Il grande contributo dei Pony e dei volontari senior, ha consentito alla nostra Associazione, di rispondere a molteplici richieste nonostante un contributo sempre più in calo da parte dei Comuni, delle Provincie e della Regione Piemonte.

Nel primo semestre, non sempre abbiamo potuto rispondere positivamente alle migliaia di domande che ci pervenivano dalle comunità, ciò è dovuto in gran parte, alle risorse sempre meno rispondenti alle necessità. Non ultimo, la decisione della Compagnia di San Paolo di ridurre per l'anno 2019 di un terzo il contributo decennale e successive riduzioni fino al termine del contributo nell'anno 2021, provocherà un drammatico calo delle possibilità di rispondere come nel passato alle richieste di aiuto.

Nella nostra analisi dei costi e benefici per le comunità (dato che vi abbiamo fornito), con i calcoli effettuati, ogni Euro speso dall'Auser corrisponde ad un risparmio di Euro 11,50 per le Istituzioni.

Ovviamente dovremo mobilitarci per cercare di riuscire ad intercettare altri bandi e altre formule di contributo affinché tale Progetto prosegua e non venga abbandonato, anche a fronte di una consistente diminuzione delle risorse provenienti dal 5 x 1000.

Torino, 31 Dicembre 2019

Il Presidente  
Auser Volontariato Piemonte  
Elio Lodi

